



Comune di Rodigo

Relazione di ricognizione annuale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica (d.lgs. 201/2022, art. 30)

Approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 13.12.2023

INTRODUZIONE

L'articolo 30 del d.lgs. n. 201/2022 recante “Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali”, che prevede “1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto.”

L'art. 2 lett. c) d.lgs. 201/2022 definisce **servizi di interesse economico generale di livello locale** o, più semplicemente, **servizi pubblici locali di rilevanza economica** i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato:

- che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico;
- oppure, che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;

sono servizi previsti dalla legge, oppure trattasi di servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

L'art. 2, lett. d), d.lgs. 201/2022, invece, definisce i **servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica**: questi sono servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente.

I servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Rodigo, inseriti nella predetta Relazione, sono i seguenti:

- ASILO NIDO
- RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI
- SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto del servizio	ASILO NIDO
Importo dell'affidamento	€ 872.240,00 in 5 anni, ovvero € 174.448,00 annui
Ente affidante	COMUNE DI RODIGO
Tipo di affidamento	Concessione di Servizio
Modalità di affidamento	Affidamento tramite procedura a evidenza pubblica (d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 1, lett. a)
<u>*Solo in caso di affidamento <i>in house</i></u>	-
Durata dell'affidamento	Durata affidamento 5 anni gara dal a.s. 2021/2022 fino all'a.s. 2025/2026
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	La concessione interessa principalmente le famiglie del Comune di Rodigo

<u>Soggetto responsabile della compilazione</u>	
Nominativo:	Aristide Cauzzi
Ente di riferimento	Comune di Rodigo
Area/servizio:	Responsabile Area Servizi alla Persona
Telefono:	telefono: 0376.684230
Email/PEC	fax: 0376.650683
Data di redazione	email: aristide.cauzzi@comune.rodigo.mn.it Compilazione in data 30.11.2023

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

Indicare sinteticamente la disciplina regionale e locale a valle della normativa europea e nazionale, in cui si inquadra il servizio pubblico oggetto dell'affidamento: principali leggi regionali, regolamenti, atti amministrativi (ad es. delibere della giunta regionale) e documenti di pianificazione che regolano il servizio, inclusi gli atti adottati dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali.

La legge 6 dicembre 1971, n° 1044 "Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato" è la legge che istituisce in Italia l'asilo nido come noi lo conosciamo tutt'ora, cioè come un "servizio sociale di interesse pubblico" (Art. 1).

Lo scopo principale di questo asilo nido è "provvedere alla temporanea custodia dei bambini, per assicurare una adeguata assistenza alla famiglia e anche per facilitare l'accesso della donna al lavoro nel quadro di un completo sistema di sicurezza sociale" (Art. 2).

Il 13 luglio 2015 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la Legge 107/2015, cosiddetta "riforma della Buona Scuola", che tra le varie azioni riforma anche gli asili nido e i servizi per l'infanzia, in particolare tramite la definizione del "sistema integrato 0-6 anni" (legge 107/2015, art. 181, comma e), e una serie di cambiamenti relativi alla figura dell'educatore di nido d'infanzia e del coordinatore pedagogico dei servizi per l'infanzia. La legge 107/2015, in riferimento agli asili nido, è in realtà una legge delega, con cui il Governo si impegna a definire, con appositi Decreti Attuativi, i vari punti elencati. Al momento mancano sia tali Decreti, sia soprattutto le coperture finanziarie per renderli attivi. Per un'analisi del sistema integrato 0-6 anni, di cosa cambia e cambierà a breve nel mondo dei servizi per l'infanzia con l'istituzione di tale sistema integrato, rimandiamo all'articolo Il Sistema Integrato 0-6 anni della Legge 107-2015 - Cosa cambia per Nidi d'infanzia e educatori di asilo nido.

Un'analisi approfondita delle criticità del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino a sei anni è contenuta nell'articolo Criticità nel nuovo Sistema Integrato 0-6 anni della Legge 107/2015. Per chi è interessato a come si evolveranno le professioni di educatore di asilo nido e di coordinatore pedagogico / psicopedagogico nei servizi per l'infanzia, consigliamo l'articolo Legge 107/2015 - Implicazioni per educatori e coordinatori di Nido d'Infanzia, che contiene anche osservazioni sui nuovi requisiti per l'accesso a tali professioni (concorsi e selezioni pubbliche per educatore di nido d'infanzia e coordinatore pedagogico).

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto:

- costi di riferimento
- schema tipo di piano economico finanziario
- indicatori di qualità dei servizi
- livelli minimi di qualità dei servizi
- schema di contratto tipo

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

- Descrizione chiara e completa del servizio da prestare e di tutte le sue componenti:
 - servizio base di asilo nido per bambini da 3 mesi a 3 anni dalle ore 8:00 alle ore 17:00 da lunedì a venerdì, con erogazione del pasto;
 - servizi aggiuntivi: nido flessibile (a ore oppure a giorno), prescuola dalle ore 7:30, orario prolungato fino alle ore 18:15, sabato mattina ore 8:00 – 12:00 senza pasto.
- Il servizio viene erogato tramite operatori socio-educativi in rapporto di 1:8 con i bambini presenti, oltre ad un coordinatore.
- Il servizio è dato in concessione al gestore, previa gara ad evidenza pubblica, e viene erogato in locali di proprietà comunale; a Rodigo nel nido “Favole e coccole” i locali sono autorizzati per 16 posti, a Rivalta nel nido “Il dono” i locali sono autorizzati per 29 posti.
- Obiettivo finale della concessione è l’erogazione di un servizio qualitativamente apprezzabile ed economicamente sostenibile, nel rispetto degli standard regionali previsti; periodiche rilevazioni della soddisfazione degli utenti nonché l’occupazione del maggior numero di posti disponibili sono indicatori della bontà del servizio erogato.
- Il costo delle rette, posto in sede di gara e sul quale i concorrenti hanno fatto offerte al ribasso, può essere adeguato annualmente sulla base delle rilevazioni ISTAT dell’aumento dei prezzi e questo consente al gestore di assorbire eventuali maggiori costi di gestione; non è previsto un canone di concessione, ovvero i locali degli asili nido sono concessi gratuitamente; il Comune concede agevolazioni agli utenti su base ISEE.

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

- Specificazione della componente dell’offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale
- Eventuale compensazione degli obblighi di servizio
 - valutazione della necessità di una compensazione
 - criteri di calcolo della compensazione
 - modalità di finanziamento
 - accorgimenti per evitare sovra-compensazioni
- Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato:
 - Illustrazione delle ragioni di non applicabilità dell’art. 107 TFUE o, in alternativa, indicazione delle modalità con cui è assicurata la conformità alla disciplina europea sugli aiuti di Stato ai servizi di interesse economico generale (http://publications.europa.eu/resource/ellar/b17f1cfa-eb0-11e9-9c4e-01aa75ed71a1.0012.02/DOC_1)

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

La modalità di scelta dell'operatore è avvenuta con una procedura aperta ai sensi degli articoli 35, 60 e 164 del Codice in vigore nel 2022.

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

Le procedure di selezione dell'operatore economico sono avvenute in conformità della normativa di settore.

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- finanza pubblica
- qualità del servizio
- costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile, includendo l'indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2
- investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2

L'operatore economico applica le tariffe modulate in base all'ISEE per fasce di reddito e per tipologia di servizio scelto dalla famiglia determinate con atto di giunta comunale. L'ente finanzia attraverso la fiscalità generale la differenza tra il costo del servizio posto a base di gara e le tariffe applicate all'utenza

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.

L'ente, non disponendo di partecipazioni in società o enti strumentali che offrono servizi simili, può erogare il servizio sul territorio esclusivamente attraverso procedure di selezione dell'operatore economico rivolte a soggetti con idonea qualificazione professionale.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento a: effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio; costi per l'ente locale e per gli utenti; investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.

Le precedenti modalità di gestione hanno ricalcato la medesima impostazione fatto salvo l'adeguamento dei parametri di selezione al mutato contesto economico.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

Il Contratto in essere ha una durata di 5 anni.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

Per i servizi a rete, al termine della procedura di affidamento andrà trasmesso, al fine di integrare la presente relazione, il piano economico-finanziario, volto in particolare per assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 4).

Andrà specificato se si è scelto di non seguire lo schema di piano economico finanziario pubblicato sul portale di ANAC, ove disponibile.

Fatte salve le disposizioni di settore, il piano deve contenere:

- la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti,
- l'assetto economico-patrimoniale della società, la dimensione del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, in caso di affidamento in house.
- l'illustrazione del livello di remunerazione del capitale investito riconosciuta nel contratto di servizio (ad esempio WACC – *Weighted Average Cost of Capital*)

Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi iscritta nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della L. 1966/1939 o da revisori legali ai sensi del d.lgs. n. 39/2010 (cfr. art. 14, comma 4, d.lgs. 201/2022).

Non ricorre la fattispecie

E.2 - Monitoraggio

Modalità e periodicità del monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti

Il monitoraggio del servizio viene costantemente effettuato dal RUP, sia riguardo agli aspetti di carattere amministrativo che a quelli di tipo qualitativo.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto del servizio	TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI
Importo dell'affidamento	Impegni su anno 2022: APRICA S.P.A.: € 235.436,82 ECOLOGY SYSTEM S.R.L.: € 37.275,41 REDINI S.R.L.: € 4.326,11
Ente affidante	COMUNE DI RODIGO
Tipo di affidamento	AFFIDAMENTO DI SERVIZIO TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI
Modalità di affidamento	Affidamento con procedura a evidenza pubblica a soggetto diverso da società in house
<u>*Solo in caso di affidamento in house</u>	-
Durata dell'affidamento	APRICA: 01.09.2020 – 31.08.2024 ECOLOGY SYSTEM: 01.03.2020 – 28.02.2024 REDINI: 01.09.2020 – 31.08.2024
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Il servizio è rivolto alle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Rodigo.

Soggetto responsabile della compilazione	
Nominativo:	Responsabile
Ente di riferimento	Sira Bergamin
Area/servizio:	Responsabile Servizio Tecnico
Telefono:	telefono: 0376684204
Email/PEC	email: sira.bergamin@comune.rodigo.mn.it
Data di redazione	Compilazione in data 30.11.2023

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

Contesto giuridico

La normativa stabilisce che spettano ai Comuni le funzioni operative in materia di gestione dei rifiuti urbani (d.lgs 152/2006 art.198). Sono infatti le amministrazioni comunali a stabilire le modalità del servizio di raccolta e di trasporto. Riferimento normativo: D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 e D.Lgs. 3 settembre 2020 n. 116.

Indicatori di riferimento e schemi di atto

Identificare gli indicatori, art. 7 comma 1 e 2 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto:

- Gestione e affidamento del servizio
- Schema tipo del piano economico finanziario
- Costi del servizio Dati tecnici
- indicatori di qualità dei servizi

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Caratteristiche del servizio

Il Servizio consiste nel trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani da raccolta differenziata delle utenze domestiche e non domestiche del Comune di Rodigo. L'elenco dei rifiuti oggetto del servizio è il seguente:

- affidamento APRICA S.p.A.: ingombranti (CER 200307) — spazzamento strade (CER 200303) — umido (CER 200108) — vetro/ alluminio (CER 150106) — residuo secco (CER 200301) — imballaggi plastica (CER 150102) — plastica dura (CER 200139) — carta e cartone (CER 200101+150101) — toner (CER 080138) — bombolette (CER 160504*) — pneumatici (CER 160103) — farmaci (CER 200131) — vernici (CER 200127) — oli minerali (CER 200126*) — legno (CER 200138);
- affidamento ECOLOGY SYSTEM S.r.l.: vegetale (CER 200201);
- affidamento REDINI S.r.l.: inerti (170904);

Gli obiettivi finali previsti consistono nell'erogazione di un servizio per rendere quanto più efficiente possibile la raccolta differenziata comunale.

Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti COMUNE

Il Comune effettua la gestione interna della raccolta dei rifiuti.

Il Comune altresì gestisce il servizio di gestione tariffe e rapporto con gli utenti utilizzando le forme e gli strumenti organizzativi e gestionali ritenuti più idonei per il raggiungimento dei più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Il Comune predispose il PEF e le tariffe per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale; ha la gestione della tariffa e del rapporto con gli utenti a partire dall'iscrizione in banca dati di tutti i dati imponibili che determinano il tributo. Si occupa dell'acquisizione delle denunce di occupazione, di cessazione e variazione, elabora la liquidazione del tributo, ne cura la stampa ed il recapito.

Con la qualificazione della natura tributaria della TARI, le attività di accertamento e contenzioso sono a completo carico del Comune che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che, oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office. Esso fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra Azienda, cittadino e Comune.

Dati tecnici e patrimoniali

Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nell'area di competenza non si evidenziano particolari problematiche nella gestione delle attività. Non sono previsti mutamenti nel quadro del servizio contrattualmente reso e non sono previste variazioni attese di perimetro (PG) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

Dati tecnici e indicatori di realizzazione del servizio

I risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata sono più che soddisfacenti.

Nell'ultimo quadriennio la media percentuale di raccolta differenziata calcolata sul totale dei Comuni serviti risulta essere pari a:

- 2017: 84,68%
- 2018: 85,25%
- 2019: 85,30%
- 2020: 86,09%
- 2021: 83,44%
- 2022: 82,60%

Fonti di finanziamento e piano investimenti

Nel 2022 il gestore non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamento.

Dati per la determinazione delle entrate di riferimento gestore

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022.

Dati di Conto Economico

Ai fini del calcolo del Piano Economico Finanziario 2022 per il Comune le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020, determinati nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7, 8, 9, 10, 11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a **partire dai costi di bilancio 2020 rivalutati ai tassi di inflazione annuali** indicati dalla delibera n.363/2021 all'art. 7.5 corrispondenti a:0,1% per il 2021 e 0,2% per il 2022.

B14 = Oneri diversi di gestione VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI	
ANNO 2022	
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	70.117
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	146.516
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	153.305
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	-
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL	9.852
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	26.880
Costi generali di gestione CGG	2.163
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-
Altri costi COAL	-

Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale

La qualità del servizio è periodicamente monitorata mediante controlli interni, nel rispetto delle normative vigenti.

- Eventuale compensazione degli obblighi di servizio

Non ricorre la fattispecie

- Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato:

La modalità di erogazione del servizio non rientra tra le fattispecie degli aiuti di Stato

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Affidamento con procedura a evidenza pubblica:

- Affidamento APRICA tramite procedura aperta di rilevanza comunitaria;
- Affidamento ECOLOGY SYSTEM tramite procedura aperta di rilevanza comunitaria;
- Affidamento REDINI tramite procedura di affidamento diretto.

Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

Le procedure di selezione dell'operatore economico sono avvenute in conformità della normativa di settore.

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

Risultati attesi

Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- finanza pubblica
- qualità del servizio
- costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile, includendo l'indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2
- investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2

Il costo del servizio, viene interamente coperto dalla tassa rifiuti che nel suo complesso mantiene un valore pro

capite più contenuto rispetto alla media dei comuni limitrofi

Comparazione con opzioni alternative

Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.

Dalle analisi condotte dall'ente, il costo pro capite del servizio, con tale modalità di gestione si è attestato ad un livello medio più basso rispetto a quello sostenuto da altri enti limitrofi. L'attuale evoluzione del contesto normativo di riferimento con le nuove indicazioni imposte dall'ente erogatore ARERA, porranno un'attenta valutazione nelle future scelte

Esperienza della gestione precedente

Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento a: effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio; costi per l'ente locale e per gli utenti; investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.

Le precedenti modalità di gestione hanno ricalcato la medesima impostazione fatto salvo l'adeguamento dei parametri di selezione al mutato contesto economico.

Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

Il contratto attualmente in essere ha la durata di 3 + 1 anni in quanto si riteneva al momento dell'indizione della gara che il mercato avesse raggiunto una stabilità tale da consentire di effettuare una gara pluriennale, con riferimenti economici certi e duraturi. Nel corso degli anni e, in particolare, dall'anno 2020 in poi, è stato possibile riscontrare un aumento dei prezzi di mercato del servizio. Tale rincaro, tuttavia, non si è riflesso sul costo del servizio per il Comune, in quanto i prezzi erano stati appunto determinati con procedura di gara precedentemente agli aumenti.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

Piano economico-finanziario

Per i servizi a rete, al termine della procedura di affidamento andrà trasmesso, al fine di integrare la presente relazione, il piano economico-finanziario, volto in particolare per assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 4).

Fatte salve le disposizioni di settore, il piano deve contenere:

- la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti,
- l'assetto economico-patrimoniale della società, la dimensione del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, in caso di affidamento in house.
- l'illustrazione del livello di remunerazione del capitale investito riconosciuta nel contratto di servizio (ad esempio WACC – *Weighted Average Cost of Capital*)

Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi scritta nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della L. 1966/1939 o da revisori legali ai sensi del d.lgs. n. 39/2010 (cfr. art. 14, comma 4, d.lgs. 201/2022).

A tale richiesta risponde il PEF TARI pluriennale relativo al periodo regolatorio 2022 – 2025, nella parte riguardante l'anno 2022 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 27/04/2022.

Monitoraggio

Modalità e periodicità del monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti

Il monitoraggio del servizio viene costantemente effettuato dal RUP (Geom. Bergamin Sira) e dal direttore dell'esecuzione del contratto (Dott. Agr. Emanuele Marsili) sia per quanto riguarda gli aspetti di carattere amministrativo sia per quanto riguarda la qualità del servizio fornita.

INFORMAZIONI DI SINTESI	
Oggetto del SERVIZIO	SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA RISERVATO A COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B" AL FINE DI REALIZZARE ALMENO UN PROGETTO SOCIALE DI INSERIMENTO LAVORATIVO, AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA LEGGE N. 381/1991
Importo dell'affidamento	Euro 775.008 IVA inclusa, nel 2022 euro 129.168 IVA inclusa
Ente affidante	COMUNE DI RODIGO
Tipo di affidamento	AFFIDAMENTO DI SERVIZIO
Modalità di affidamento	Affidamento con procedura a evidenza pubblica ex art. 60 del d.lgs. 50/2016 a soggetto diverso da società in house consentito dalla normativa di settore (art. 17, comma 3, ultimo periodo), indicando la normativa settoriale di riferimento (ad esempio, art. 5, par. 4 del Regolamento (CE) 1370/2007)
<u>*Solo in caso di affidamento <i>in house</i></u>	
Durata dell'affidamento	3 anni con facoltà di rinnovo per ulteriori 2 anni gara nel 2019 per a.s. 2019/2020 – a.s. 2020/2021 – a.s. 2021/2022 prorogato fino al 2023/2024
Territorio e popolazione interessata dal servizio affidato o da affidare:	Il servizio è rivolto alle scuole del Comune di Rodigo

<u>Soggetto responsabile della compilazione</u>	
Nominativo:	Aristide Cauzzi
Ente di riferimento	Comune di Rodigo
Area/servizio:	Responsabile Area Servizi alla Persona
Telefono:	telefono: 0376.684230
Email/PEC	fax: 0376.650683
Data di redazione	email: aristide.cauzzi@comune.rodigo.mn.it Compilazione in data 30.11.2023

SEZIONE A - CONTESTO GIURIDICO E INDICATORI DI RIFERIMENTO

A.1 - Contesto giuridico

L'art. 7 della legge regionale n. 19/2007 ("Programmazione dei servizi") attribuisce alle province e ai comuni, in attuazione delle rispettive competenze, l'organizzazione dei "servizi connessi e funzionali, quali in particolare trasporto e mense, fornitura di libri di testo e materiale didattico, attività di orientamento, azioni per la lotta alla dispersione scolastica, nonché per l'educazione stradale, musicale e alla salute".

Riferimento normativo: legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia" .

A.2 - Indicatori di riferimento e schemi di atto

Identificare gli indicatori e gli schemi di atto pubblicati sul portale ANAC – Autorità nazionale anticorruzione ex artt. 7 e 8 del d.lgs. 201/2022 applicabili al servizio in oggetto:

- costi di riferimento
- indicatori di qualità dei servizi
- livelli minimi di qualità dei servizi
- schema di contratto tipo

SEZIONE B – DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

B.1 - Caratteristiche del servizio

Il Servizio consiste nella preparazione e fornitura di circa 20 mila pasti annuali destinati alla popolazione scolastica del comune di Rodigo.

Gli obiettivi finali previsti consistono nell'erogazione di un servizio per rendere quanto più confortevole possibile il tempo trascorso dagli alunni negli edifici scolastici del territorio, attraverso un'alimentazione sana e rispettosa di buoni stili di vita, nel rispetto delle prescrizioni del Servizio igiene alimenti e nutrizione dell'ATS Valpadana.

Confronto tra gli indicatori applicabili e le condizioni economiche e qualitative previste nel contratto di servizio, tenendo conto dell'impatto di eventuali obblighi di servizio pubblico.

Indicazione degli assetti gestionali e tecnico-economici richiesti per conseguire gli obiettivi

B.2 - Obblighi di servizio pubblico e relative compensazioni

Specificazione della componente dell'offerta e degli standard quanti-qualitativi del servizio corrispondenti a obblighi di servizio pubblico/servizio universale

La qualità del servizio è periodicamente monitorata dalle autorità sanitarie locali, in base alle normative vigenti.

- Eventuale compensazione degli obblighi di servizio

Non ricorre la fattispecie

- Conformità alla disciplina europea degli aiuti di Stato:

La modalità di erogazione del servizio non rientra tra le fattispecie degli aiuti di Stato

SEZIONE C - MODALITÀ DI AFFIDAMENTO PRESCELTA

C.1 - Specificazione della modalità di affidamento prescelta

Affidamento con procedura a evidenza pubblica

C. 2 - Illustrazione della sussistenza dei requisiti europei e nazionali per la stessa e descrizione dei relativi adempimenti

Le procedure di selezione dell'operatore economico sono avvenute in conformità della normativa di settore.

SEZIONE D -MOTIVAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SCELTA

D.1 - Risultati attesi

Risultati prevedibilmente attesi della modalità di gestione prescelta e della definizione del rapporto contrattuale sotto il profilo degli effetti su:

- finanza pubblica
- qualità del servizio
- costi per l'ente locale e per gli utenti ove possibile, includendo l'indicazione del differenziale tra il costo atteso della gestione del servizio affidato e gli indicatori di riferimento di cui alla sezione A.2
- investimenti, tenendo conto degli indicatori e degli atti tipo di cui alla sezione A.2

Il costo del servizio, rapportato alla tariffazione stabilita dall'Ente determina un tasso di copertura del 67% per l'anno 2022. La differenza è coperta dalla fiscalità generale.

D.2 - Comparazione con opzioni alternative

Comparazione con i risultati ottenibili attraverso le opzioni alternative disponibili (procedure a evidenza pubblica, società mista, in house) nel mercato/settore di riferimento, anche con riferimento a esperienze paragonabili e tenendo conto dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche sulla situazione gestionale degli enti locali di cui all'art. 30 del d.lgs. 201/2022.

L'ente, non disponendo di partecipazioni in società o enti strumentali che offrono servizi simili, può erogare il servizio sul territorio esclusivamente attraverso procedure di selezione dell'operatore economico rivolto a soggetti con idonea qualificazione professionale; inoltre è volontà dell'amministrazione di favorire inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati.

D.3 Esperienza della gestione precedente

Analisi dei risultati dell'eventuale gestione precedente del medesimo servizio con specifico riferimento a: effetti sulla finanza pubblica; qualità del servizio; costi per l'ente locale e per gli utenti; investimenti effettuati. Descrivere le implicazioni di quanto risulta dall'analisi connesse con la modalità di gestione prescelta e la definizione del rapporto contrattuale.

Le precedenti modalità di gestione hanno ricalcato la medesima impostazione, fatto salvo l'adeguamento dei

parametri di selezione al mutato contesto economico.

D.4 - Analisi e motivazioni della durata del contratto di servizio

È stata individuata una durata di 3 anni eventualmente rinnovabili per ulteriori 2 anni per dare continuità al servizio avendo nel contempo la possibilità di valutare, dopo i primi 3 anni, la qualità del servizio e quindi l'opportunità di prosecuzione o meno.

SEZIONE E – STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DI EFFICIENZA, EFFICACIA ED ECONOMICITÀ

E.1 - Piano economico-finanziario

Per i servizi a rete, al termine della procedura di affidamento andrà trasmesso, al fine di integrare la presente relazione, il piano economico-finanziario, volto in particolare per assicurare la realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari da parte del soggetto affidatario d.lgs. 201/2022, art. 14, comma 4).

Andrà specificato se si è scelto di non seguire lo schema di piano economico finanziario pubblicato sul portale di ANAC, ove disponibile.

Fatte salve le disposizioni di settore, il piano deve contenere:

- la proiezione, per il periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti,
- l'assetto economico-patrimoniale della società, la dimensione del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento, in caso di affidamento in house.
- l'illustrazione del livello di remunerazione del capitale investito riconosciuta nel contratto di servizio (ad esempio WACC – *Weighted Average Cost of Capital*)

Il piano economico-finanziario deve essere asseverato da un istituto di credito o da società di servizi iscritta nell'albo degli intermediari finanziari, ai sensi dell'art. 106 del d.lgs. 385/1993, o da una società di revisione ai sensi dell'art. 1 della L. 1966/1939 o da revisori legali ai sensi del d.lgs. n. 39/2010 (cfr. art. 14, comma 4, d.lgs. 201/2022).

Non ricorre la fattispecie

E.2 - Monitoraggio

Modalità e periodicità del monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità e la realizzazione degli investimenti.

Il monitoraggio del servizio viene costantemente effettuato dal RUP (dott. Aristide Cauzzi) per quanto riguarda gli aspetti di carattere amministrativo, e da un'apposita commissione mensa che analizza la qualità del prodotto fornita.